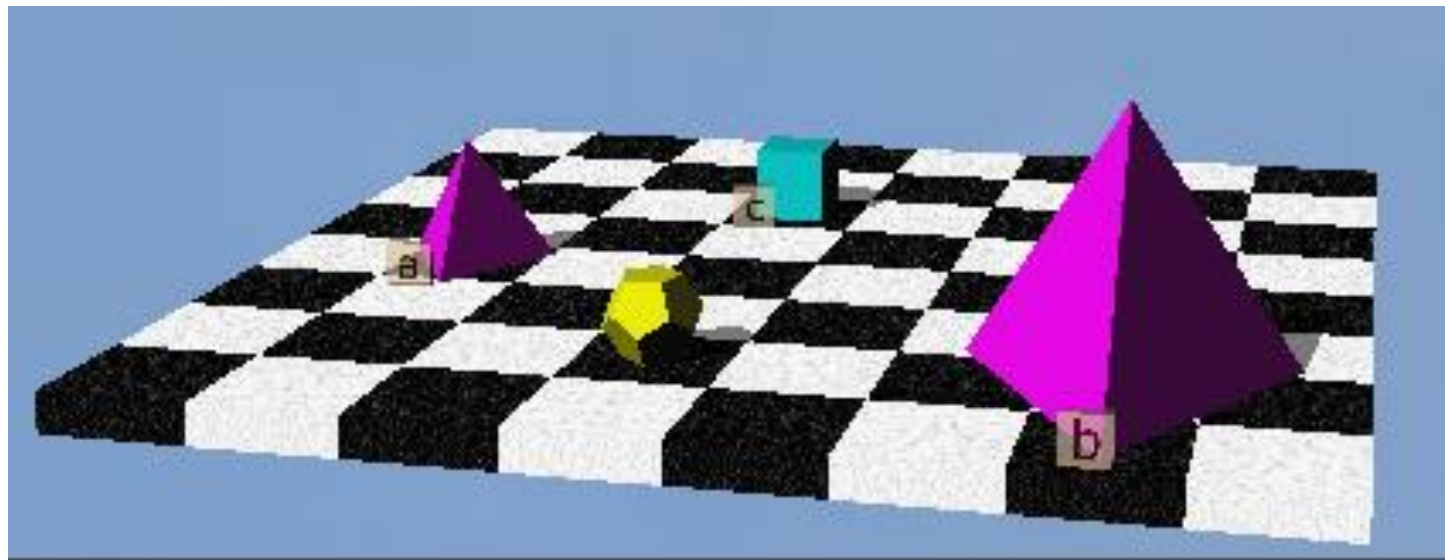


Lezione 4

- Esempio di interpretazione
- Equivalenza logica
- Conseguenza logica e tautologica.
- Le regole per ragionare con «e» e «o»



Un mondo
NB. Il dodecaedro
non ha nome

T	1. Tet(a)
T	2. Tet(b)
F	3. Tet(c)
F	4. Cube(a)
F	5. Cube(b)
T	6. Cube(c)
F	7. Dodec(a)
F	8. Dodec(b)
F	9. Dodec(c)

T	10. SameShape(a,a)
T	11. SameShape(a,b)
F	12. SameShape(a,c)
T	13. SameShape(b,a)
T	14. SameShape(b,b)
F	15. SameShape(b,c)
F	16. SameShape(c,a)
F	17. SameShape(c,b)
T	18. SameShape(c,c)

L'interpretazione corrispondente

$A = \{x, y, z, w\},$
 $I(a), I(b), I(c) \in A,$
 $I(\text{Tet}) \subseteq A, \quad I(\text{Cube}) \subseteq A, \quad I(\text{Dodec}) \subseteq A, \quad I(\text{SameShape}) \subseteq A^2.$

$I(a) = x, I(b) = y, I(c) = z.$

$I(\text{Tet}) = \{x, y\}, \quad I(\text{Cube}) = \{z\}, \quad I(\text{Dodec}) = \{w\},$

$I(\text{SameShape}) = \{(x, x), (x, y), (y, x), (y, y), (z, z), (w, w)\}.$

T	1. Tet(a)
T	2. Tet(b)
F	3. Tet(c)
F	4. Cube(a)
F	5. Cube(b)
T	6. Cube(c)
F	7. Dodec(a)
F	8. Dodec(b)
F	9. Dodec(c)

T	10. SameShape(a,a)
T	11. SameShape(a,b)
F	12. SameShape(a,c)
T	13. SameShape(b,a)
T	14. SameShape(b,b)
F	15. SameShape(b,c)
F	16. SameShape(c,a)
F	17. SameShape(c,b)
T	18. SameShape(c,c)

← L'interpretazione corrispondente

**Ecco, qui sopra, la
 formalizzazione in termini di
 Relazioni e Costanti
 dell'interpretazione qui a
 sinistra.**

Logica dei connettivi

Nozioni semantiche fondamentali: terminologia nello stile del libro

- P è logicamente vera (in un contesto) sse P è **vera** in *tutte le circostanze del contesto*
- P è tautologicamente vera o tautologia sse P è **vera** in *tutte le interpretazioni booleane* (in tutte le *righe della tavola di verità*)
- P è logicamente possibile (in un contesto) sse *esiste una circostanza del contesto* in cui P è **vera**.
- P è tautologicamente possibile (o soddisfacibile) sse *esiste una interpretazione booleana* (esiste *una riga della tavola*) in cui P è **vera**
- P è logicamente impossibile (in un contesto) sse P è **falsa** in *tutte le circostanze del contesto*
- P è tautologicamente impossibile (o insoddisfacibile) sse P è **falsa** in *tutte le interpretazioni booleane* (in tutte le *righe della tavola di verità*)

Nozioni semantiche fondamentali: terminologia standard

- P è logicamente vera (in un contesto) sse P è **vera** in *tutte le circostanze del contesto*
- P è tautologicamente vera o tautologia sse P è **vera** in *tutte le interpretazioni booleane* (in tutte le *righe della tavola di verità*)
- P è logicamente possibile (in un contesto) sse *esiste una circostanza del contesto* in cui P è **vera**.
- P è **proposizionalmente** possibile (o soddisfacibile) sse *esiste una interpretazione booleana* (esiste *una riga della tavola*) in cui P è **vera**
- P è logicamente impossibile (in un contesto) sse P è **falsa** in *tutte le circostanze del contesto*
- P è **proposizionalmente** impossibile (o insoddisfacibile) sse P è **falsa** in *tutte le interpretazioni booleane* (in tutte le *righe della tavola di verità*)

Il contesto come sottoinsieme di interpretazioni booleane

- Un **contesto** determina un insieme di **circostanze**,
- Un **insieme di circostanze** corrisponde a un sottoinsieme di tutte le interpretazioni booleane: vale a dire, **un sottoinsieme di righe** della tabella di verità.
- **P è logicamente vera** (in un contesto) sse **P** è **vera** in **tutte le circostanze del contesto** (in tutte le righe della tabella che corrispondono al contesto)
- **P è logicamente possibile** (in un contesto) sse **esiste una circostanza del contesto** (esiste una riga nel sottoinsieme corrispondente al contesto) in cui **P è vera**
- **P è logicamente impossibile** (in un contesto) sse **P** è **falsa** in **tutte le circostanze del contesto** (in tutte le righe della tabella che corrispondono al contesto)

Formule logicamente vere (in un contesto)

Esprimono proprietà generali valide nel contesto e sono conoscenze utilizzabili nel ragionamento.

Alcuni esempi di proprietà logicamente vere in TW:

Proprietà di forma (per ogni blocco a):

- $\text{Tet}(a) \vee \text{Cube}(a) \vee \text{Dodec}(a)$
- $\neg(\text{Tet}(a) \wedge \text{Cube}(a))$
- $\neg(\text{Tet}(a) \wedge \text{Dodec}(a))$
- $\neg(\text{Dodec}(a) \wedge \text{Cube}(a))$

Esercizio

A) Le seguenti proprietà sono logicamente vere in TW; scrivetele in formule.

- Un *dodecaedro* **a** non può essere un *cubo*
- Un blocco **a** *grande* non è *piccolo*
- Non può essere che **a** si trovi *fra* **b** e **c**, ma non *fra* **c** e **b**
- Non può essere che un blocco **a** sia contemporaneamente *davanti* e *dietro* a un blocco **b**

B) Trovate altre proprietà logicamente vere in TW.

TAUTOLOGIE

- Rappresentano **LEGGI di ragionamento generali** poiché sono vere *in **ogni** circostanza e contesto.*

Tautologie Importanti:

- **Terzo escluso:** $P \vee \neg P$
- **Non contraddizione:** $\neg(P \wedge \neg P)$
- **Vedremo altre tautologie significative quando introdurremo \rightarrow .**

Esempio: Tautologie con Boole

File Edit Table Window Help

B

I

\wedge

\vee

$P \mid Q \mid R$

$\begin{matrix} T & T \\ F & F \end{matrix}$

$\begin{matrix} \checkmark \\ \times \end{matrix}$

\wedge \vee \neg \rightarrow \leftrightarrow \perp
a b c d e f
 \forall \exists = \neq ()
x y z u v w

Blocks

Pets

Set

Arith

Tet

Small

LeftOf

SameCol

Smaller

Cube

Medium

RightOf

SameRow

Larger

Dodec

Large

FrontOf

Between

Likes

SameShape

SameSize

BackOf

Adjoins

Happy

Assessment

(none given)

\oplus P

T

F

P \vee \neg P

T

F

T

T

$\neg(P \wedge \neg P)$

\oplus

T

F

F

T

F

T

Le proprietà logicamente/proposizionalmente impossibili

A volte è più intuitivo ragionare in termini di impossibilità:

*È impossibile che un blocco **a** si trovi contemporaneamente davanti e dietro a un blocco **b**.*

L'impossibilità logica/proposizionale è riconducibile alla verità logica/tautologica attraverso la negazione:

Teorema. ***P** è logicamente impossibile in un contesto **C** sse $\neg \mathbf{P}$ è logicamente vera in **C**.*

Teorema. ***P** è proposizionalmente impossibile sse $\neg \mathbf{P}$ è tautologicamente vera.*

Il metodo delle tavole di verità

- ***La tavola di verità di una fbf*** F mostra il valore di verità di F per tutte le interpretazioni booleane delle atomiche di F .
- Ricordare che con n atomiche si hanno 2^n interpretazioni booleane.
- Si costruisce gradualmente, riempiendo prima le colonne di strato 0, poi quelli di strato 1, e così via sino al connettivo principale.

Esempio con Boole

Tutte le interpretazioni
delle atomiche
(strato 0)

Tet(a)	Cube(a)	$(\text{Tet}(a) \wedge \text{Cube}(a)) \vee \neg \text{Tet}(a)$	
T	T		
T	F		
F	T		
F	F		

Tet(a)	Cube(a)	$(\text{Tet}(a) \wedge \text{Cube}(a)) \vee \neg \text{Tet}(a)$	
T	T	T	F
T	F	F	F
F	T	F	T
F	F	F	T

Calcolo del valore di
verità dello strato 1

Tet(a)	Cube(a)	$(\text{Tet}(a) \wedge \text{Cube}(a)) \vee \neg \text{Tet}(a)$	
T	T	✓ T	T F
T	F	✓ F	F F
F	T	✓ F	T T
F	F	✓ F	T T

Calcolo del valore di
verità dello strato 2

Uso delle tavole di verità

Se nella tavola di una fbf F sotto al connettivo principale si trovano:

1. Tutti **T** : F è una tautologia.
2. Tutti **T** nelle interpretazioni possibili in un contesto:
 F è logicamente vera nel contesto.
3. Almeno un **T**: F è possibile proposizionalmente.
4. Almeno un **T** fra le interpretazioni possibili in un
contesto: F è possibile in quel contesto.

Esempio

P	Q		$(P \wedge Q) \vee \neg P \vee \neg Q$					
T	T	✓	T	T	F	T	F	
T	F	✓	F	F	F	T	T	
F	T	✓	F	T	T	T	F	
F	F	✓	F	T	T	T	T	

È una tautologia

Esempio

Non è una tautologia

Tet(a)	Cube(a)	Dodec(a)	$(\neg \text{Tet}(a) \wedge \neg \text{Cube}(a)) \vee \neg \text{Dodec}(a)$			
T	T	T	F	F	F	F
T	T	F	F	F	T	T
T	F	T	F	F	T	F
T	F	F	F	F	T	T
F	T	T	T	F	F	F
F	T	F	T	F	T	T
F	F	T	T	T	T	F
F	F	F	T	T	T	T

ma è una verità logica in TW: cancellando le interpretazioni impossibili in TW, risulta vera in tutte le altre

Proprietà importanti

- a) **Se P è una tautologia allora P è logicamente vera in ogni contesto,**
- b) **ma** vi sono formule logicamente vere (ad es.) in TW, che non sono tautologie.
- c) **Se P è possibile in un contesto allora** è anche proposizionalmente possibile,
- d) **ma** vi sono formule proposizionalmente possibili ma impossibili (ad es.) in TW.

Esercizio 1. a), c) sono abbastanza ovvi, provatelo con una vostra dimostrazione informale (ragionate sulle tavole di verità).

Esercizio 2. Mostrate una formula di TW che verifica b).

Esercizio 3. Mostrate una formula di TW che verifica d).

Equivalenza logica

Equivalenza (tauto)logica

Due proposizioni sono

- **tautologicamente** (o, **proposizionalmente**) **equivalenti**, scritto $P \Leftrightarrow_T Q$,
sse hanno lo stesso valore di verità in tutte le interpretazioni booleane
- **logicamente equivalenti** in un contesto C , scritto $P \Leftrightarrow_C Q$
sse hanno lo stesso valore di verità in tutte le interpretazioni possibili nel contesto

Al solito, se P e Q sono tautologicamente equivalenti, allora sono logicamente equivalenti in ogni contesto.

A	B	$\neg(A \wedge B)$		$\neg A \vee \neg B$		
T	T	F	T	F	F	F
T	F	T	F	F	T	T
F	T	T	F	T	T	F
F	F	T	F	T	T	T

Le colonne sotto a

$\neg(A \wedge B)$

$\neg A \vee \neg B$

coincidono, per cui

$\neg(A \wedge B) \Leftrightarrow_T \neg A \vee \neg B$

Tet(a)	Dodec(a)	Cube(a)	$\neg \text{Cube}(a)$	
T	F	F	✓	T
F	T	F	✓	T
F	F	T	✓	F

Ci sono solo 3 interpretazioni booleane che rappresentano circostanze possibili in TW; in esse le colonne sotto alle due fbf coincidono, per cui

$\text{Tet}(a) \vee \text{Dodec}(a) \Leftrightarrow_{TW} \neg \text{Cube}(a)$

Equivalenza logica e rimpiazzamento (o riscrittura)

- ***Rimpiazzamento (o riscrittura)***: se $P \Leftrightarrow Q$, posso rimpiazzare P con Q in una formula F , ottenendo una formula $G \Leftrightarrow F$
 - Non abbiamo riportato il pedice perché la proprietà vale sia per \Leftrightarrow_T , sia per \Leftrightarrow_C in un contesto C .
- La riscrittura serve per dire una stessa cosa in modi diversi, se ritenuti più chiari o più adatti in un ragionamento o più convenienti.

Esempio

Usiamo le equivalenze:

- a) $\text{Tet}(a) \vee \text{Dodec}(a) \Leftrightarrow_{\text{TW}} \neg \text{Cube}(a)$
- b) $\text{Small}(a) \vee \text{Medium}(a) \Leftrightarrow_{\text{TW}} \neg \text{Large}(a)$
- c) $\neg(A \wedge B) \Leftrightarrow_{\text{T}} \neg A \vee \neg B$

1. **$\text{Tet}(a) \vee \text{Dodec}(a)$** $\vee \text{Small}(a) \vee \text{Medium}(a)$
2. $\neg \text{Cube}(a) \vee$ **$\text{Small}(a) \vee \text{Medium}(a)$**
3. **$\neg \text{Cube}(a) \vee \neg \text{Large}(a)$**
4. $\neg(\text{Cube}(a) \wedge \text{Large}(a))$

Alcune equivalenze tautologiche notevoli

Doppia Negazione

$$\neg\neg A \Leftrightarrow_T A$$

DeMorgan: $\neg(A \wedge B) \Leftrightarrow_T \neg A \vee \neg B$

$$\neg(A \vee B) \Leftrightarrow_T \neg A \wedge \neg B$$

Associatività: $(A \wedge B) \wedge C \Leftrightarrow_T A \wedge (B \wedge C)$

$$(A \vee B) \vee C \Leftrightarrow_T A \vee (B \vee C)$$

Commutatività: $A \wedge B \Leftrightarrow_T B \wedge A$

$$A \vee B \Leftrightarrow_T B \vee A$$

Idempotenza: $A \wedge A \Leftrightarrow_T A$

$$A \vee A \Leftrightarrow_T A$$

Assorbimento: $A \Leftrightarrow_T A \wedge (A \vee B)$

$$A \Leftrightarrow_T A \vee (A \wedge B)$$

Distributività: $A \wedge (B \vee C) \Leftrightarrow_T (A \wedge B) \vee (A \wedge C)$

$$A \vee (B \wedge C) \Leftrightarrow_T (A \vee B) \wedge (A \vee C)$$

Esercizi importanti

1. Date una formula che sia una tautologia e dimostratelo con le tavole di verità
2. Date una formula che sia logicamente vera in TW ma non sia una tautologia e dimostratelo con le tavole di verità
3. Date una formula che sia possibile in TW ma non sia logicamente vera in TW e dimostratelo con le tavole di verità. La formula è anche proposizionalmente possibile? È una tautologia?
4. Date una formula proposizionalmente possibile ma impossibile in TW e dimostratelo con le tavole di verità.

Conseguenza logica e tautologica

Conseguenza logica e tautologica: le definizioni

DEF. Conseguenza logica: Q segue logicamente da P_1, \dots, P_n in un contesto **C** sse Q è vera in tutte le interpretazioni nel contesto, in cui P_1, \dots, P_n sono vere.

Notazione: $P_1, \dots, P_n \models_C Q$

DEF. Conseguenza tautologica: Q segue tautologicamente da P_1, \dots, P_n sse Q è vera in ogni interpretazione booleana in cui P_1, \dots, P_n sono vere.

Notazione: $P_1, \dots, P_n \models_T Q$

Siccome le interpretazioni possibili in un contesto sono un sottoinsieme di quelle booleane:

- $P_1, \dots, P_n \models_T Q$ implica $P_1, \dots, P_n \models_C Q$, ma non vale in genere il viceversa.

Stabilire la conseguenza logica con le tavole di verità

Siano P_1, \dots, P_n le premesse e C la conseguenza. Costruiamo la tavola di verità di P_1, \dots, P_n, C e analizziamo i valori di verità ottenuti nelle varie interpretazioni booleane (le righe della tabella).

1. Se non troviamo '**righe controesempio**', ovvero interpretazioni booleane in cui C è **falsa** e le premesse sono **tutte vere**, allora C è conseguenza tautologica delle premesse.
2. Se vi sono righe controesempio, ma **nessuna di queste corrisponde ad una interpretazione possibile nel contesto**, allora C è conseguenza logica delle premesse nel contesto ma non è conseguenza tautologica.
3. Se 1,2 non valgono, C non è neppure conseguenza logica nel contesto.

Esempio

Dire se si tratta di conseguenza tautologica,
o logica in TW ma non tautologica,
o nessuno dei due casi:

Premesse:

1. $\text{Tet}(a) \vee \text{Cube}(b)$
2. $\text{Dodec}(b)$

Conseguenza:

3. $\text{Tet}(a)$

	Tet(a)	Cube(b)	Dodec(b)	$\text{Tet(a)} \vee \text{Cube(b)}$	Dodec(b)	Tet(a)
1	F	F	F	F	F	F
2	F	F	T	F	T	F
3	F	T	F	T	F	F
4	F	T	T	T	T	F

Siccome cerco i controesempi considero solo le circostanze in cui la conseguenza è falsa; in esse la 4 è un controesempio.

Dunque Tet(a) *non è conseguenza tautologica delle premesse*.

Però la 4 non è possibile in TW, dunque in TW non ci sono controesempi e Tet(a) *è conseguenza logica delle premesse in TW*.

Premesse:

1. $\text{Tet}(a) \vee \text{Cube}(b)$
2. $\neg \text{Cube}(b)$

Conseguenza:

3. $\text{Tet}(a)$

Invece in questo caso
si ha conseguenza tautologica

	Tet(a)	Cube(b)	$\text{Tet}(a) \vee \text{Cube}(b)$	$\neg \text{Cube}(b)$	Tet(a)
1	F	F	F	T	F
2	F	T	T	F	F

Considero le circostanze in cui la conseguenza è falsa;
nessuna di esse è un controesempio.

Dunque $\text{Tet}(a)$ *è conseguenza tautologica delle premesse.*

Conseguenze fondamentali per i connettivi \wedge, \vee

\wedge Intro) $A, B \models_T A \wedge B$

\wedge Elim) $A \wedge B \models_T A$ $A \wedge B \models_T B$

\vee Intro) $A \models_T A \vee B$ $B \models_T A \vee B$

(e per quanto riguarda « \vee Elim»? , Lo vedremo)

Le regole per ragionare con «e» e
«o»

**Introduzione ed eliminazione
di \wedge :** si applicano le conseguenze
tautologiche fondamentali:

\wedge Intro) $P_1, \dots, P_n \models_T P_1 \wedge \dots \wedge P_n$

\wedge Elim) $P_1 \wedge \dots \wedge P_n \models_T P_i$

Conjunction Introduction (\wedge Intro):

$$\begin{array}{c} P_1 \\ \Downarrow \\ P_n \\ \vdots \\ \triangleright P_1 \wedge \dots \wedge P_n \end{array}$$

Conjunction Elimination (\wedge Elim):

$$\begin{array}{c} P_1 \wedge \dots \wedge P_i \wedge \dots \wedge P_n \\ \vdots \\ \triangleright P_i \end{array}$$

Regola di introduzione di \vee

\vee Intro) $P_i \models_T P_1 \vee \dots \vee P_n$

Disjunction Introduction (\vee Intro):

$$\triangleright \left| \begin{array}{c} P_i \\ \vdots \\ P_1 \vee \dots \vee P_i \vee \dots \vee P_n \end{array} \right.$$

E la Regola di eliminazione di «o»?

Da «P o Q» cosa posso inferire ?

- *Si procede per casi: cosa posso inferire nel caso P e cosa nel caso Q; se in entrambi i casi posso inferire C, allora C segue da «P o Q».*

Esempio

- Prima di vedere l'eliminazione di \vee vediamo come operano le regole \wedge Intro, \wedge Elim, \vee Intro.

Dimostriamo $P \wedge Q \models_T Q \wedge (P \vee \neg R)$.

- Al primo passo scriviamo il nostro «goal»:

$P \wedge Q$

è la premessa

$Q \wedge (P \vee \neg R)$

è la conclusione, il nostro goal

Esempio

- La regola ci dice che per dimostrare $Q \wedge (P \vee \neg R)$ dobbiamo dimostrare separatamente Q e $(P \vee \neg R)$.

1. $P \wedge Q$	
2. Q	Rule?
3. $P \vee \neg R$	Rule?
4. $Q \wedge (P \vee \neg R)$	\wedge Intro 2, 3

Osserviamo che smontando $P \wedge Q$ in P , Q con \wedge Elim, otteniamo Q direttamente; per quanto riguarda $P \vee \neg R$, la possiamo ottenere per \vee Intro da P .

Esempio

- Quindi la prova è

1. $P \wedge Q$

2. Q

\wedge Elim 1

3. P

\wedge Elim 1

4. $P \vee \neg R$

\vee Intro 3

5. $Q \wedge (P \vee \neg R)$

\wedge Intro 2, 4

Riferimenti al libro di testo

- Chapter 3: Sezione 3.6
- Chapter 4: fino a Sezione 4.3 inclusa; Sezione 4.5